



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

FAQ

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a sostegno del pagamento canoni di locazione e spese di gestione alloggio – VE7.1.1.a REACT-EU

1. Posso fare la domanda di contributo se non ho lo SPID?

Per fare domanda dei contributi a sostegno del pagamento canoni di locazione e spese di gestione alloggio è necessario avere lo SPID. In alternativa è possibile presentare istanza mediante l'utilizzo di [Carta di Identità Elettronica – CIE](#) – o di [Carta Nazionale dei Servizi – CNS](#).

2. Che cos'è lo SPID?

SPID è il Sistema Pubblico di Identità Digitale che consente l'accesso ai servizi digitali delle amministrazioni locali e centrali.

<https://www.spid.gov.it/>

3. Come posso attivare lo SPID?

Per ottenere le credenziali è necessario rivolgersi ad uno dei gestori di identità digitale (detti Identity Provider quali ad esempio Poste Italiane, Infocert, Aruba ec...) che offrono diverse modalità e costi per richiedere e ottenere lo SPID.

Tra le modalità indicate quella più semplice e diffusa per aprire uno SPID è quella che prevede l'identificazione presso uno sportello postale, oppure nelle tabaccherie convenzionate con uno dei gestori autorizzati.

<https://www.spid.gov.it/cos-e-spid/come-attivare-spid/>

4. Devo allegare i bollettini dei pagamenti effettuati alla domanda?

SI, al momento dell'istanza effettuata in modalità telematica è necessario allegare tutti i riscontri delle spese sostenute, facendo attenzione che gli allegati siano correttamente leggibili e che siano stati effettuati secondo le modalità indicate nell'Avviso Pubblico.

5. Se sono residente presso l'abitazione in cui vivo ma nessuno dei componenti del mio nucleo familiare risulta intestatario delle utenze per le quali viene chiesto il contributo, posso ugualmente presentare domanda?

Le bollette o le altre spese per le quali si richiede il contributo devono essere obbligatoriamente intestate al richiedente o ad un altro componente presente nel proprio nucleo familiare anagrafico.

6. Posso presentare domanda per avere un contributo su bollette relative ai costi di abbonamento per la telefonia fissa o mobile?

Il contributo NON è previsto per questo tipo di utenza.

7. Posso fare domanda per un contributo sia per gli affitti che per le utenze pagate?

E' possibile fare domanda SOLO PER UNA delle due linee di intervento, a scelta del richiedente e nelle modalità indicate nell'Avviso Pubblico.

8. Come posso dimostrare di essere stato in difficoltà economica nel periodo dell'emergenza COVID per il pagamento dell'affitto o delle utenze domestiche?

La difficoltà economica è certificata attraverso la compilazione dell'istanza e l'attestazione ISEE che, essendo riferita ai redditi dei due anni precenti e quindi del periodo legato all'emergenza Covid19, deve essere pari o inferiore ad € 20.000,00.

<https://www.inps.it/prestazioni-servizi/come-compilare-la-dsu-e-richiedere-l-isee>

9. Devo allegare l'ISEE alla domanda?

Non serve allegare l'attestazione alla domanda, ma è sufficiente indicare che il proprio ISEE è uguale o inferiore a €20.000,00. L'Amministrazione verificherà quanto dichiarato consultando direttamente la banca dati dell'INPS.

10. Devo allegare alla domanda la carta di identità o un altro documento?

SI, è necessario allegare alla domanda un documento di identità valido, e per i cittadini extra comunitari è necessario allegare il permesso di soggiorno in corso di validità, oppure il permesso scaduto con allegata la richiesta di rinnovo nei termini di legge, poiché si tratta di finanziamenti europei e pertanto soggetti a specifica rendicontazione. Si invita a fare attenzione ed allegare il fronte retro del documento.

11. Abito in un alloggio pubblico. Posso fare domanda per rimborso dell'affitto?

Il contributo a rimborso per canoni di locazione NON è ammissibile se si è inquilini con contratto relativo ad alloggi di edilizia residenziale pubblica-ERP. E' però possibile fare domanda per la Linea B: contributo per le spese di gestione dell'alloggio quali utenze domestiche e spese condominiali relative alla gestione ordinaria dell'immobile.

12. Cosa succede se per errore allego bollette per le quali ho già ricevuto dei contributi dal Comune?

Se dai controlli effettuati risulta che le spese per le quali si fa domanda sono già state rimborsate, gli importi relativi a tali spese verranno ritenuti non ammissibili e pertanto saranno detratti dal contributo.

13. Se la mia domanda risulta corretta, dopo quanto riceverò il contributo?

Le domande che saranno ritenute complete e con tutta la documentazione in regola come indicato nel bando, potranno essere liquidate solo successivamente alla chiusura del bando e della fase istruttoria di verifica e di controllo di tutte le domande e di tutta la documentazione pervenuta.

14. Come posso sapere se la mia domanda è stata accettata e quanto riceverò di contributo?

La graduatoria delle domande ammesse e non ammesse sarà pubblicata nel sito del Comune di Venezia e la pubblicazione varrà quale comunicazione ufficiale ai cittadini che hanno presentato istanza.

15. Quanto posso ricevere di contributo?

L'importo massimo che si può ricevere è di € 300,00. Qualora le domande ritenute idonee presentino complessivamente un importo erogabile superiore al finanziamento stanziato, ogni singolo contributo potrà essere ridotto uniformemente in maniera percentuale fino all'esaurimento delle risorse economiche disponibili.

16. Se dispongo di un Iban collegato al libretto postale posso ugualmente fare domanda?

SI. Pur avendo il libretto postale dei limiti (i pagamenti possono essere fatti solo da alcuni enti e tra questi non è compreso il Comune di Venezia) è opportuno inserire comunque l'Iban per consentire che la domanda vada a buon fine, in quanto dato obbligatorio. Successivamente in fase di liquidazione del contributo il cittadino riceverà indicazioni sulla modalità di riscossione.